A.N.P.d'I., passi concreti verso la ripresa dell'attività aviolancistica: la circolare 7044 verso l'implementazione

Pubblicato il 14/05/2026

Come si legge sul sito ufficiale A.N.P.d'I., si è svolta nella giornata del **12 maggio 2026**, presso l'**aviosuperficie di Valdera**, sede dell'**Aero Club di Pisa**, una survey tecnica dell'**Ufficio Esperienze e Studi della Brigata Paracadutisti "Folgore"** su alcuni materiali in uso presso l'**Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia**.

L'incontro si inserisce nel quadro dei primi passaggi operativi legati all'implementazione della **circolare 7044**, documento destinato a segnare una fase importante per il futuro dell'attività aviolancistica dell'A.N.P.d'I. e per il rapporto tra la componente militare della specialità paracadutista e quella associativa.

Materiali, paracadute e velivoli al centro della survey

Nel corso della giornata, il personale dell'Ufficio Esperienze e Studi, nell'ambito delle funzioni assegnate all'USE e al **CAPAR** dalla circolare 7044 con specifico riferimento all'attività dell'A.N.P.d'I., ha visionato alcuni **paracadute in uso all'Associazione** e alcuni velivoli impiegabili per l'attività aviolancistica.

Tra questi sono stati presi in esame un **Cessna 207** e un **Partenavia P68**, velivoli già noti nel panorama dell'aviazione leggera e utilizzabili in contesti compatibili con le esigenze addestrative e associative.

La survey non ha rappresentato soltanto un momento di verifica tecnica, ma anche un'occasione di confronto diretto tra il personale militare e i rappresentanti dell'Associazione, con un lungo dialogo sui prossimi passaggi necessari per arrivare alla piena e completa implementazione della circolare.

Un percorso tecnico, organizzativo e identitario

La circolare 7044 apre un percorso che non potrà esaurirsi in un singolo atto formale. La ripresa ordinata e strutturata dell'attività aviolancistica A.N.P.d'I. richiederà infatti una fase di adeguamento tecnico, organizzativo e procedurale, nella quale materiali, velivoli, standard di sicurezza, responsabilità e modalità operative dovranno trovare una piena armonizzazione.

Proprio per questo, la survey del 12 maggio assume un valore significativo: rappresenta uno dei primi **passaggi concreti verso la ripartenza dell'attività più caratterizzante dell'Associazione, quella che più di ogni altra ne custodisce lo spirito, la memoria e il legame con la specialità paracadutista.**

"Folgore in armi" e "Folgore nella società civile"

L'occasione è stata anche una prova, in questo 2026, dell'**idem sentire** tra la **"Folgore in armi"** e la **"Folgore nella società civile"**, come l'A.N.P.d'I. ama considerarsi.

Un'espressione che racchiude molto più di una semplice vicinanza simbolica: richiama una continuità ideale, morale e identitaria tra chi oggi serve nei ranghi della Brigata Paracadutisti "Folgore" e chi, terminato il servizio attivo o provenendo dal mondo associativo, continua a vivere e tramandare i valori della specialità.

La ripresa dell’attività aviolancistica potrà dunque rappresentare non solo un risultato tecnico e regolamentare, ma anche un importante segnale di continuità per l’intera comunità paracadutista italiana.

Il Cielo torna al centro

Per l’A.N.P.d'I., il cielo non è soltanto uno spazio fisico. **È il luogo simbolico nel quale si forma, si riconosce e si rinnova l’identità del paracadutista.** La survey di Valdera segna quindi un primo passo in una direzione attesa da tempo: quella di una ripresa seria, responsabile e condivisa dell’attività aviolancistica associativa.

Il segnale arrivato dall’incontro tra l’Ufficio Esperienze e Studi della Folgore e i rappresentanti dell’A.N.P.d'I. è chiaro: il percorso è iniziato, e la comunità paracadutista guarda nuovamente verso il cielo.

Link notizia: https://assopar.it/2026/05/13/primi-passi-verso-limplementazione-della-circolare-7044/